

# **IL PTOF**

## **Contenuti e funzioni nell'attuale quadro normativo**

**Dino Cristanini**

**21-22-23 novembre 2018**

**IL DOCUMENTO FONDAMENTALE  
DELLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA  
PRIMA E DOPO L' AUTONOMIA**

**ANNI NOVANTA**

**PROGETTO EDUCATIVO  
D'ISTITUTO  
(PEI)**

**ANNI 2000-2015**

**PIANO DELL'OFFERTA  
FORMATIVA  
(POF)**

**ANNI 2015 - ...**

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
(PTOF)**

# **FUNZIONI DEL PTOF**

## **DEFINIZIONE DELL'IDENTITÀ DELLA SCUOLA**

**Esplicita cosa la scuola vuole essere e cosa vuole fare, perché lo vuole fare e come lo vuole fare**

## **PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, COMUNICAZIONE ESTERNA**

**Rende leggibile all'esterno il progetto della scuola.  
Viene pubblicato on line, nel sito della scuola e nel portale Scuola in chiaro “anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie”**

## **PATTO CON L'UTENZA**

**Dichiara gli impegni che la scuola si assume e crea legittime aspettative**

## **INTEGRAZIONE INTERNA**

**Responsabilizza tutti in relazione a quanto deciso e dichiarato**

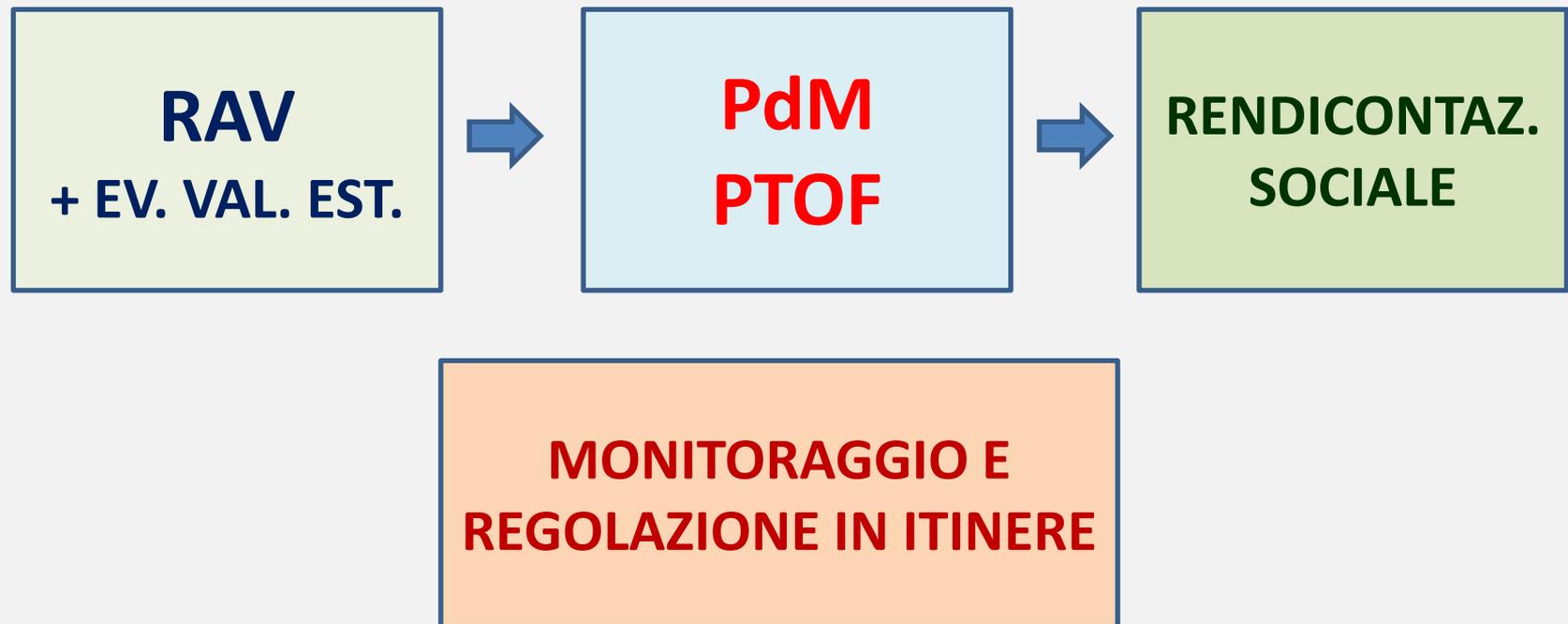
# **ALCUNE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI**

**CHIAREZZA, COMPRENSIBILITÀ  
DAL PUNTO DI VISTA DEI DESTINATARI**

**FATTIBILITÀ, EFFETTIVA REALIZZABILITÀ**

**CONTROLLABILITÀ, VALUTABILITÀ,  
MODIFICABILITÀ**

# IL SISTEMA DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DOPO LA LEGGE 107/2015



# LE CONNESSIONI TRA RAV-PDM-PTOF

<b>RAV</b> <b>Individua aspetti da migliorare e fornisce spunti per la scelte da assumere nel PTOF</b>	<b>PDM</b> <b>Individua le azioni sui processi rispetto alle quali le scelte del PTOF devono essere coerenti</b>	<b>PTOF</b>
CONTESTO		CONTESTO SCUOLA
ESITI		SCELTE STRATEGICHE FOND. PIANO MIGLIORAMENTO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		CURRICOLO AMPLIAMENTO O.F. CRITERI VALUTAZIONE
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		ORGANIZZAZIONE TEMPI. SPAZI, GRUPPI SCELTE METODOLOGICHE GENERALI
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE		PIANO INCLUSIONE
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO		PROGETTI
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA		ORGANIZZAZIONE MONITORAGGIO, AUTOVALUTAZIONE, RENDICONTAZIONE
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE		PIANO FORMAZIONE
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE		RAPPORTI CON TERRITORIO RAPPORTI CON FAMIGLIE

# DOCUMENTI IN CONNESSIONE DINAMICA

**Nota Miur prot. n. 2182 del 28 febbraio 2017**

**Il RAV e il PdM sono aggiornabili annualmente, come specificato nella Nota prot. n.4173 del 15 aprile 2016, coerentemente con quanto previsto dall'art.1, comma 12, della Legge n.107/2015 per il PTOF.**

**Naturalmente i possibili aggiornamenti, con le nuove analisi e autovalutazioni, devono essere motivate dai cambiamenti intervenuti nella istituzione scolastica e devono essere confortati da dati ed evidenze.**

# IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## LE GRANDI FINALITÀ

L. 107/2015 - art. 1, comma 1

Per affermare il **ruolo centrale della scuola nella società** della conoscenza e innalzare i **livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti**, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per **contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali**, per **prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica**, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per **realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva**, per **garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini**, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

# **IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **LE GRANDI FINALITÀ**

**L. 107/2015 - art. 1, comma 2**

**Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.**

**In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.**

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **DEFINIZIONE**

**Art. 3 dpr 275/1999**

**come sostituito dal comma 14 dell'art.1 della legge 107/2015**

**Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**CONTENUTI FONDAMENTALI**

**COME ESPLICITARE GLI ELEMENTI CHE  
RENDONO VISIBILE E COMPRENSIBILE  
L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA?**

**COME PRESENTARE LE SCELTE  
CURRICOLARI, DIDATTICHE E  
ORGANIZZATIVE COERENTI CON TALE  
IDENTITÀ?**

# **LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO**

**DETERMINARE LE METE FORMATIVE  
DA PERSEGUIRE**

**IDEARE LE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO  
DA FAR VIVERE AGLI ALUNNI IN RELAZIONE  
ALLE METE STABILITE**

**DEFINIRE I DISPOSITIVI DI VALUTAZIONE**

# **CONTENUTI SPECIFICI INDICATI DALLA LEGGE 107/2015**

## **GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO**

**Art. 3 dpr 275/1999**

**come sostituito dal comma 14 dell'art.1 della legge 107/2015**

**Il piano ... è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8.**

# **CONTENUTI SPECIFICI INDICATI DALLA LEGGE 107/2015**

## **LE ESIGENZE DEL CONTESTO**

**Art. 3 dpr 275/1999**

**come sostituito dal comma 14 dell'art.1 della legge 107/2015**

**Il piano ... riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.**

## **CONTENUTI SPECIFICI INDICATI DALLA LEGGE 107/2015**

### **LE ESIGENZE DEL CONTESTO**

**Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;**

**tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti.**

# GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI NELLA LEGGE 107/2015, ART. 1, COMMA 7

**Le istituzioni scolastiche**, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, **individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare**, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità **nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali**, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della **metodologia Content language integrated learning**;
- b) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- c) potenziamento delle **competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni**, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

## **GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI NELLA LEGGE 107/2015, ART. 1, COMMA 7**

- d) sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della **sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) **alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media** di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di **comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

# GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI NELLA LEGGE 107/2015, ART. 1, COMMA 7

- h) sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al **pensiero computazionale**, all'**utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media** nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di **discriminazione e del bullismo**, anche informatico; potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, ... ;
- m) valorizzazione della **scuola** intesa come comunità attiva, **aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

## GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI NELLA LEGGE 107/2015, ART. 1, COMMA 7

- n) **apertura pomeridiana** delle scuole e **riduzione del numero di alunni e di studenti per classe** o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) incremento dell'**alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di **sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito** degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'**italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di **orientamento**.

# IL QUADRO DI SINTESI DELLE PRIORITÀ NELL'ALLEGATO "A" AL FORMAT PDM INDIRE

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

# **ATTENZIONI EDUCATIVE NELL'ATTUALE CONTESTO CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ**

**UNESCO – Global citizenship education**

**OCSE – Preparing our youth for an inclusive and sustainable world -the OECD PISA global competence framework 2017**

**ONU – Agenda 2030 for sustainable development**

**CONSIGLIO EUROPEO – Competences For democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies**

# **CONTENUTI SPECIFICI INDICATI DALLA LEGGE 107/2015**

## **L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

**Art. 3 dpr 275/1999**

**come sostituito dal comma 14 dell'art.1 della legge 107/2015**

**Il piano ... indica:**

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia;**
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;**
- il fabbisogno relativo ai posti del personale ATA.**

# IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## L'UTILIZZO DELL'ORGANICO IN FUNZIONE DEL PIANO

L. 107/2015 - art. 1, comma 5

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica **l'organico dell'autonomia**, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche ai sensi del comma 14.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

# **IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **L'UTILIZZO DELL'ORGANICO IN FUNZIONE DEL PIANO**

### **L. 107/2015 - art. 1, comma 19**

**Le istituzioni scolastiche, nel limite delle risorse disponibili, realizzano i progetti inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa, anche utilizzando le risorse di cui ai commi 62 e 63.**

### **L. 107/2015 - art. 1, comma 62**

**Le istituzioni scolastiche perseguono le finalità di cui ai commi da 1 a 4 e l'attuazione di funzioni organizzative e di coordinamento attraverso l'organico dell'autonomia costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa.**

# **IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **L'UTILIZZO DELL'ORGANICO IN FUNZIONE DEL PIANO**

**CCNL 2016-2018, art. 24 comma 3**

**La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell'azione della comunità educante, è definita con il piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti ...**

**Nella predisposizione del Piano viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica.**

# **IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **L'UTILIZZO DELL'ORGANICO IN FUNZIONE DEL PIANO**

**CCNL 2016-2018, art. 28 comma 1, primo periodo**

**Fermo restando l'articolo 28 del CCNL 29/11/2007, l'orario di cui al comma 5 di tale articolo può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa di cui al comma 3 o quelle organizzative di cui al comma 4, dopo aver assicurato la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici e nel limite dell'organico di cui all'art. 1, comma 201, della legge n. 107/2015.**

# **IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **L'UTILIZZO DELL'ORGANICO IN FUNZIONE DEL PIANO**

**CCNL 2016-2018, art. 28 commi 3 e 4**

**3. Il potenziamento dell'offerta formativa comprende ... le attività di istruzione, orientamento, formazione inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione previste dal piano triennale dell'offerta formativa, ulteriori rispetto a quelle occorrenti per assicurare la realizzazione degli ordinamenti scolastici, per, l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107...**

**4. Le attività organizzative sono quelle di cui all'articolo 25, comma 5, del d.lgs. n.165 del 2001, nonché quelle di cui all'articolo 1, comma 83, della legge n. 107 del 2015.**

# **IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **L'UTILIZZO DELL'ORGANICO IN FUNZIONE DEL PIANO**

**L. 107/2015 - art. 1, comma 85**

**Tenuto conto del perseguimento degli obiettivi di cui al comma 7, il dirigente scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia ...**

**CCNL 2016-2018, art. 28 comma 1, secondo periodo**

**Le eventuali ore non programmate nel PTOF dei docenti della scuola primaria e secondaria sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni.**

# **IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **L'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE IN FUNZIONE DEL PROGETTO**

**Decreto Interministeriale n. 44/2001 - Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche**

**Nella relazione sono illustrati gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del piano dell'offerta formativa (P.O.F.).**

**Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n.129 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107**

**La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si svolge in base al programma annuale redatto in termini di competenza ed in coerenza con le previsioni del P.T.O.F.**

**CONTENUTI SPECIFICI INDICATI DALLA LEGGE 107/2015**  
**L'INDICAZIONE DEL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE**  
**E DI ATTREZZATURE MATERIALI**

**Art. 3 dpr 275/1999**

**come sostituito dal comma 14 dell'art.1 della legge 107/2015**

**Il piano ... indica altresì ...**  
**il fabbisogno di infrastrutture e**  
**di attrezzature materiali**

**Analizzare le necessità più urgenti e con il maggiore**  
**impatto potenziale, in modo da finalizzare ad esse**  
**le progettualità e le risorse**  
**(nota Miur 11.12.2015)**

**CONTENUTI SPECIFICI INDICATI DALLA LEGGE 107/2015**  
**IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**Art. 3 dpr 275/1999**

**come sostituito dal comma 14 dell'art.1 della legge 107/2015**

**Il piano ... indica altresì ...**

**i piani di miglioramento\***

**dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di  
cui al decreto del Presidente della Repubblica 28  
marzo 2013, n. 80.**

**\* Dal format Indire al format della struttura di riferimento  
proposta dal Miur per la predisposizione del PTOF**

# **Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti**

(Rapporto di autovalutazione, Guida all'autovalutazione, Miur/Invalsi, novembre 2014 e marzo 2017)

<b>AREE ESITI</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>	<b>Esiti degli scrutini Trasferimenti e abbandoni</b>
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	<b>Risultati degli studenti nelle prove Variabilità dei risultati Effetto scuola</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b>	<b>Indicatori da elaborare a cura della scuola</b>
<b>RISULTATI A DISTANZA</b>	<b>Risultati degli studenti in italiano e matematica nei livelli scolastici successivi Prosecuzione negli studi universitari Rendimento negli studi universitari Inserimenti nel mondo del lavoro</b>

# PRIORITÀ – TRAGUARDI – OBIETTIVI DI PROCESSO

PRIORITÀ	TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO	OBIETTIVI DI PROCESSO
<p>Obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.</p>	<p>Articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento</p>	<p>Rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate.</p>
<p>(es. Riduzione della variabilità fra le classi)</p>	<p>(es. Riduzione della variabilità fra le classi dal ... % al .... %)</p>	<p>(es. Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità)</p>

**Nota MIUR prot. n. 7904 dell'1.9.2015  
pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV)  
e primi orientamenti per il Piano di Miglioramento (PdM)**

**La predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla scuola nel RAV e si attua tenendo conto di alcuni passaggi ... così riassumibili:**

- ***Lavorare sui nessi tra obiettivi di processo e traguardi di miglioramento***
- ***Pianificare le azioni***
- ***Valutare periodicamente lo stato di avanzamento del PdM***
- ***Documentare l'attività del nucleo di valutazione***

**CONTENUTI SPECIFICI DEL PTOF INDICATI DALLA LEGGE 107/2015**  
**I PIANI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**L. 107/2015 - art. 1, comma 12**

**Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche.**

# IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA COME RIFERIMENTO PER LA FORMAZIONE

**L. 107/2015 - art. 1, comma 124**

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. **Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento** delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

# IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA COME RIFERIMENTO PER LA FORMAZIONE

## L. 107/2015 - art. 14, comma 121

Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, è istituita, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 123, la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. **La Carta**, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, **può essere utilizzata** per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, **nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole** e del Piano nazionale di formazione di cui al comma 124.

## **CONTENUTI SPECIFICI DEL PTOF INDICATI DALLA LEGGE 107/2015 LE AZIONI PER IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

### **L. 107/2015 - art. 1, comma 57**

**A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale ...**

### **Legge 107/2015, art. 1, comma 59**

**Le istituzioni scolastiche possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività di cui al comma 57.**

# **CONTENUTI SPECIFICI INDICATI DALLA LEGGE 107/2015**

## **I PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**L. 107/2015 - art. 1, comma 33**

**Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno ... e, nei licei, per una durata complessiva di almeno ... nel triennio.**

**...**

**I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.**

## **CONTENUTI SPECIFICI DEL PTOF INDICATI DALLA LEGGE 107/2015 LE AZIONI PER LE PARI OPPORTUNITÀ E IL RISPETTO**

### **L. 107/2015 - art. 14, comma 16**

**Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.**

**V. anche Documento MIUR 27.10.2017 - *Linee Guida Nazionali Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione.***

**CONTENUTI SPECIFICI DEL PTOF INDICATI DAI DECRETI LEGISLATIVI  
ATTUATIVI DELLA LEGGE 107/2015  
I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI**

**DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107**

**Art. 1 - Principi.**

**Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione**

**Comma 2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.**

**CONTENUTI SPECIFICI DEL PTOF INDICATI DAI DECRETI LEGISLATIVI  
ATTUATIVI DELLA LEGGE 107/2015  
IL PIANO PER L'INCLUSIONE**

**DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107**

**Art. 8**

**Piano per l'inclusione**

**Comma 1. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.**

**CONTENUTI SPECIFICI DEL PTOF INDICATI DAI DECRETI LEGISLATIVI  
ATTUATIVI DELLA LEGGE 107/2015  
IL PIANO PER L'INCLUSIONE**

**DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107**

**Art. 4**

**Valutazione della qualità dell'inclusione scolastica**

**Comma 2. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), in fase di predisposizione dei protocolli di valutazione e dei quadri di riferimento dei rapporti di autovalutazione ... definisce gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri:**

- a) livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica;**
- b) ...**

**CONTENUTI SPECIFICI DEL PTOF INDICATI DAI DECRETI LEGISLATIVI  
ATTUATIVI DELLA LEGGE 107/2015**

**I PERCORSI PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA UMANISTICA  
E LO SVILUPPO DELLA CREATIVITÀ**

**DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107**

**Art. 2**

**Promozione dell'arte e della cultura umanistica nel sistema scolastico**

**Comma 1. Per le finalità di cui all'articolo 1, le istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia prevedono, nel Piano triennale dell'offerta formativa, attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, coreutico, architettonico, paesaggistico, linguistico, filosofico, storico, archeologico, storico-artistico, demo-etno-antropologico, artigianale, a livello nazionale e internazionale.**

# LA STRUTTURA DI PTOF PROPOSTA DAL MIUR

(Nota prot. n. 17832 del 16 ottobre 2018)

<p><b>La scuola e il suo contesto</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio</li><li>• Caratteristiche principali della scuola</li><li>• Ricognizione attrezzature e risorse strutturali</li><li>• Risorse professionali</li></ul>	<p><b>Le scelte strategiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Priorità desunte dal RAV</li><li>• Obiettivi formativi prioritari</li><li>• Piano di miglioramento</li><li>• Principali elementi di innovazione</li></ul>
<p><b>L'offerta formativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Traguardi attesi in uscita</li><li>• Insegnamenti e quadri orario</li><li>• Curricolo di istituto</li><li>• Alternanza scuola-lavoro</li><li>• Iniziative di ampliamento curricolare</li><li>• Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale</li><li>• Valutazione degli apprendimenti</li><li>• Azioni della scuola per l'inclusione scolastica</li></ul>	<p><b>L'organizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Modello organizzativo</li><li>• Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza</li><li>• Reti e Convenzioni attivate</li><li>• Piano di formazione del personale docente</li><li>• Piano di formazione del personale ATA</li></ul>
<p><b>Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione</b></p>	